



LICEO CLASSICO STATALE UMBERTO I PALERMO



CIRCOLARE N.519 dell'8/03/2025

LICEO CLASSICO STATALE - "UMBERTO I"-PALERMO
Prot. 0004307 del 08/03/2025
VI (Uscita)

Ai Docenti
Ai Collaboratori scolastici statali addetti all'emergenza
A tutto il personale in servizio
Agli Alunni
Ai Genitori
Al D.S.G.A.
Al R.S.P.P. Ing. S. Randazzo
Al R.L.S. Sig. Renato Cocuzza
Ai fiduciari di plesso/Coordinatori dell'emergenza
Al sito web

OGGETTO: Simulazione prova di evacuazione per incendio a.s. 2024/2025

Si comunica che nella mattinata di martedì 11 marzo 2025 alle ore 12:00 circa si svolgerà, come previsto dalla normativa vigente, in entrambi i plessi dell'Istituto la "PROVA DI EVACUAZIONE" per emergenza simulata da INCENDIO, sotto il coordinamento del personale addetto alla sicurezza come da funzionigramma.

La prova è da intendersi quale parte fondamentale del processo formativo di educazione alla sicurezza a favore degli studenti e del personale tutto dell'Istituto.

Si raccomanda ai docenti di ricordare agli alunni le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza/evacuazione istruendoli sull'applicazione delle disposizioni indicate nei Piani di Emergenza predisposti per ogni plesso scolastico al fine di favorire l'adozione da parte degli alunni di comportamenti corretti da adottare nei casi di emergenza.

In particolare i docenti coordinatori di classe rivedranno le vie di fuga previste per gli occupanti di ciascuna aula (tenuto conto dei recenti spostamenti delle classi) e si raccorderanno con gli alunni aprifila e chiudifila e con gli alunni individuati per il supporto di eventuali compagni infortunati o con difficoltà a deambulare.

Fase 1) Simulazione incendio.

- Il personale incaricato di dare l'ordine di evacuazione farà suonare la campanella in maniera prolungata. Tale suono prolungato equivale ad ordine di evacuazione immediata.

Fase 2) Apertura porte di emergenza.



LICEO CLASSICO STATALE UMBERTO I PALERMO



- A seguito di tale ordine di evacuazione, il personale facente parte della squadra di emergenza provvederà ad aprire le porte lungo le vie di esodo, verificandone la percorribilità

Fase 3) Evacuazione.

Al segnale di evacuazione (un suono prolungato della campanella) gli insegnanti dovranno:

- invitare gli alunni della classe all'evacuazione in fila ordinata;
- contare gli alunni presenti e **portare con sé il registro e la busta affissa alla porta dell'aula** con elenco degli alunni e modulo di evacuazione (nel caso in cui sia immediatamente rilevata l'assenza di un alunno, il docente responsabile di classe comunica la notizia al coordinatore dell'emergenza);
- uscirà per primo l'alunno aprifila, per ultimo l'alunno serrafila; quest'ultimo, accertatosi con l'aiuto del docente che in aula non sia rimasto nessuno, chiuderà la porta: la porta chiusa indicherà ai soccorritori che l'aula è stata totalmente evacuata;
- la classe si dirigerà verso l'uscita di emergenza senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismo o confusione, spingere, gridare e/o correre;
- non portare al seguito effetti personali;
- utilizzare unicamente le vie di collegamento verticali (scale): è vietato usare gli ascensori;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- gli alunni saranno condotti rapidamente fino all'uscita di emergenza assegnata ad ogni classe in base alle planimetrie di emergenza appese alla porta di ogni aula, seguendo la segnaletica di sicurezza e raggiungeranno il punto di raccolta;
- accertare col responsabile dell'evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre, seguire le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;
- Nel caso di alunni in situazione di handicap gli insegnanti di sostegno e in assenza di questi gli alunni individuati si prenderanno cura degli stessi per la loro evacuazione.
- Nel corso dell'evacuazione, non è previsto alcun particolare ordine di uscita; l'insegnante qualora le vie di uscita si presentino occupate, attenderà che le stesse diventino libere.

Gli addetti alla squadra di emergenza (Collaboratori scolastici incaricati) dovranno invece:

- controllare che il personale attui l'evacuazione nel rispetto di quanto stabilito nel piano di emergenza;
- simulare la **disattivazione del quadro elettrico generale della scuola**;
- lasciare l'edificio (terminate le operazioni di evacuazione) portandosi nel punto di raccolta.

I dipendenti che non hanno incarichi specifici nella gestione dell'emergenza (amministrativi, insegnanti non impegnati nelle classi, ecc.), al segnale di evacuazione, qualora non venga richiesto un loro intervento, potranno dirigersi al punto di raccolta, seguendo le vie di fuga.

Fase 4) Appello.

Raggiunto il punto di raccolta l'insegnante provvederà a fare l'appello e a compilare il modulo di evacuazione che andrà consegnato al Responsabile di plesso della gestione dell'emergenza.

Alla fine della simulazione i moduli andranno consegnati nell'Ufficio del I Collaboratore del Dirigente scolastico.



LICEO CLASSICO STATALE UMBERTO I PALERMO



Si ricorda che tutti i docenti sono coinvolti, in relazione ai propri compiti specifici, nella gestione delle emergenze e che ciascuno dovrà farsi carico di adottare tutte le misure necessarie al fine di garantire, nel miglior modo possibile, la riuscita delle applicazioni del Piano di emergenza ed evacuazione, soprattutto con riferimento alle procedure da seguire, agli scenari delle emergenze che potrebbero verificarsi, all'organizzazione dell'emergenza, alle norme di comportamento da assumere.

In particolare si ricordano le verifiche periodiche a carico del personale incaricato:

I COLLABORATORI SCOLASTICI

- avranno cura di verificare che tutte le vie d'uscita siano sempre in perfetta efficienza, e ne garantiranno con controlli quotidiani l'immediato accesso e la continua fruibilità.
- Inoltre, prenderanno visione delle misure di emergenza predisposte e di loro competenza, da adottare in caso di necessità, nonché attueranno le procedure ed assumeranno quei comportamenti indicati nel Piano in relazione all'incarico conferito.

I DOCENTI RESPONSABILI DI PLESSO, individuati come preposti,

- controlleranno che la segnaletica e la planimetria (che deve essere presente in ogni classe e nei corridoi, atri, laboratori ecc. del plesso per l'indicazione del percorso da seguire per raggiungere l'uscita di emergenza) sia presente, coerente con il Piano di E.E. e comprensibile.

Al termine della prova :

- ogni docente compilerà il modulo di evacuazione della classe in cui presta servizio;
- il Responsabile di Plesso /Coordinatore Emergenza compilerà il verbale;
- I Moduli di evacuazione ed il verbale saranno consegnati al I collaboratore e da questi all'RSPP Ing. S. Randazzo, il quale, dopo aver verificato che tutto sia stato correttamente eseguito, li consegnerà agli atti della scuola.

LA PROVA È FISSATA NELLA GIORNATA DI MARTEDI' 11 MARZO 2025 alle ore 12,00 circa in contemporanea in tutti i plessi.

Tutte le persone presenti all'interno della scuola dovranno partecipare alla prova.

Si precisa, inoltre, che:

- i punti di raccolta sono individuati nelle planimetrie
- è stata predisposta una busta trasparente nella quale è riposto l'elenco degli alunni ed il modulo di evacuazione, sempre disponibili per le emergenze vere o simulate dietro alla porta di ogni aula, cosicché il docente presente in classe, uscendo, oltre a portare con sé il tablet/smartphone con il registro delle presenze, tiri la busta per portare con sé quanto occorrente a fare l'appello delle persone evacuate e a compilare l'apposito modulo di evacuazione.



LICEO CLASSICO STATALE UMBERTO I PALERMO



Si raccomanda pertanto che tale busta sia sempre disponibile alla porta dell'aula e ai collaboratori scolastici si chiede di verificarne quotidianamente la presenza e l'integrità.

Si confida sulla serietà e senso di responsabilità di ognuno per garantire il buon esito della prova e si raccomanda di infondere negli alunni la dovuta tranquillità e serenità.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Claudia Contino

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n.71/40 del 16/12/2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del D. lgs.7 marzo 2005 n.82 "codice dell'Amministrazione digitale"